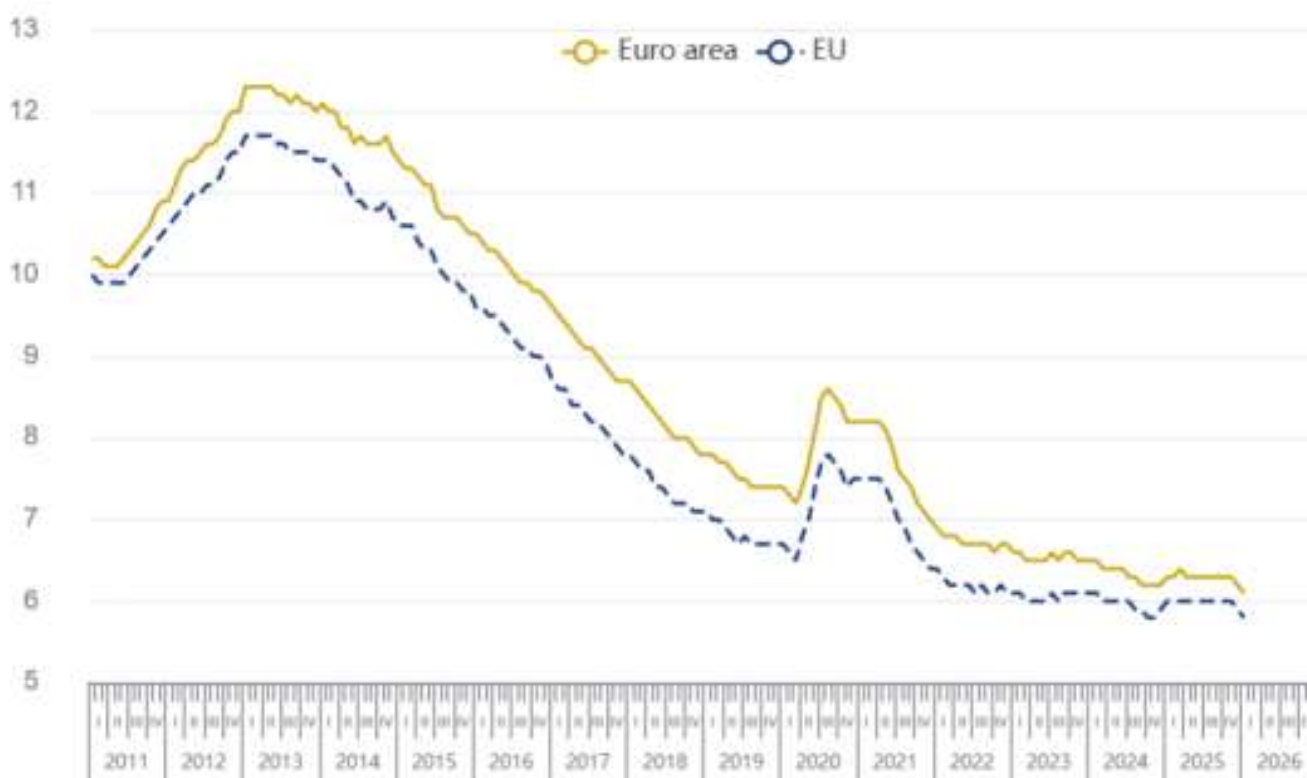


## Disoccupazione in calo in Europa: quali sono i lavori più richiesti e i settori che non trovano manodopera

La disoccupazione nell'Ue è calata al 5,8% a gennaio 2026 dal 6% dello stesso periodo dell'anno precedente. I settori che fanno più fatica a reclutare professionisti e quelli in crescita  
(Fonte: <https://www.corriere.it/> 5 marzo 2026)

### Unemployment rates

seasonally adjusted series, %



eurostat 

La disoccupazione cala al 5,8% nell'Unione europea e al 6,1% nell'Eurozona. Lo rivelano i dati dell'Eurostat relativi a gennaio 2026. La disoccupazione nell'Ue è in calo rispetto al 5,9% di dicembre 2025 e al 6,0% di gennaio 2025. Allo stesso modo il tasso di disoccupazione destagionalizzato dell'area euro, al 6,1% a gennaio 2026, è in calo rispetto al 6,2% di dicembre 2025 e 6,3% di un anno prima. Il tasso di disoccupazione giovanile è sceso al 15,1% nell'Ue dal 15,2% del mese precedente, e al 14,8% nell'area dell'euro, anch'esso in calo rispetto al 15,0% di dicembre 2025.

### Occupazione femminile

Il tasso di disoccupazione femminile nell'Ue è sceso al 6,0% dal 6,1% di dicembre 2025, mentre il tasso di disoccupazione maschile è sceso al 5,7%, dal 5,8% del mese precedente. Nell'Eurozona il tasso di disoccupazione femminile è sceso al 6,3% dal 6,4% di dicembre 2025, mentre il tasso di disoccupazione maschile è sceso al 6,0% dal 6,1% del mese precedente.

## I lavori più richiesti

Ma quali sono i lavori più richiesti in Europa? Gli ultimi dati pubblicati da Eurostat a febbraio mostrano che tra il 2019 e il 2023, in alcuni settori sono aumentati i posti vacanti. Questo significa che le aziende di quei settori hanno fatto più fatica a trovare quelle professionalità di cui avevano bisogno. **Il settore in cui si è registrato il maggiore aumento del tasso di posti vacanti è quello della manifattura (+4,2%)**, «il che implica che probabilmente ci sono state maggiori difficoltà nel reclutamento del personale», spiega Eurostat. Le altre professioni che hanno registrato un aumento della quota di posti vacanti sono **responsabili vendite, marketing e sviluppo (+3%), altri addetti alle vendite (+2,8%), operai addetti ai trasporti e allo stoccaggio (+2,5 %)** e altri addetti al supporto amministrativo (+2,4%).

Mentre si è osservato un calo dei posti vacanti per professioni come tecnici e professionisti associati delle scienze biologiche (-2,6%), professionisti di database e reti (-1,7%), sviluppatori e analisti di software e applicazioni (-1,5%), direttori di hotel e ristoranti (-1,1%) e artigiani (-1%). Questo significa che questi settori hanno meno difficoltà a reclutare professionisti, ma non che la domanda per questo tipo di lavori è in calo.

Anzi, Eurostat evidenzia che **nel caso dei professionisti di database e reti, per quanto in calo il tasso di posti vacanti è rimasto ben al di sopra della media di tutte le altre professioni (2,4%)**, mentre la quota di dipendenti è aumentata dello 0,2% tra il 2019 e il 2023. Lo stesso vale per gli sviluppatori e analisti di software e applicazioni, che hanno registrato un calo del tasso di posti vacanti del 6,9% nel 2023, ma la cui quota di dipendenti è aumentata dello 0,5% nello stesso periodo.